

agli utili col precedente sistema.

Per gli assicurati nelle forme ordinarie a premio annuo la distribuzione dell'utile per ogni esercizio sarebbe fatta d'ora innanzi con effetto immediato, sotto forma di un buono, che lo assicurato utilizzerebbe come contante per il pagamento parziale del premio successivo. Con ogni bilancio sarà stabilito, in base ai risultati dello esercizio, l'ammontare del buono, sotto forma di percentuale del premio. Per esempio, sulla base dei risultati del bilancio 1935, il buono sarebbe del 6% del premio.

Per semplificazione amministrativa, anziché distribuire i buoni, si può stabilire che lo assicurato, nell'effettuare i pagamenti dovuti, potrebbe presentare le quietanze delle rate di premio pagate nell'esercizio precedente, le quali sarebbero trattate dall'agente e valutate come denaro contante in base alla percentuale del loro valore deliberato come partecipazioni all'utile di quell'esercizio.

Portanto, d'ora innanzi (e cioè per la produzione che sarà emessa dopo l'approvazione del bilancio 1935) le quietanze dovrebbero portare un'avvertenza presso a poco del seguente tenore: